

# ISTANZA DI AUTOTUTELA

(riesame ed annullamento di atto illegittimo od errato)

Al Comune di Apollosa  
Ufficio Tributi  
Piazza Saponaro  
82030 Apollosa (BN)

**OGGETTO: Imposta Municipale sugli Immobili (IMU)/  
Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI)  
ISTANZA DI RIESAME IN AUTOTUTELA**

Il/La sottoscritto/a.....

nato/a.....(prov.....) il.....

residente in.....(prov.....) Via.....n.....

telefono..... cod. fis.: .....

Legale rappresentante della Società .....

con sede legale in ..... Via ..... n.....

cod. fis.:..... P.IVA .....

Erede di ..... deceduto il .....

cod. fis.:.....

## PREMESSO CHE

In data .....gli è stato notificato l'avviso n.....del.....

Prot. n. .... relativo all'anno di imposta....., per un importo complessivo di euro.....

## CONSIDERATO CHE

Tale provvedimento appare illegittimo perche' (*descrivere brevemente le motivazioni relative al proprio caso, specificando l'errore e i dati corretti*).....

.....

.....

.....

## DICHIARA

- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti D.Lgs 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;

- di essere consapevole che in caso di dichiarazioni false si rendono applicabili le sanzioni civili e penali previste per legge.

## CHIEDE

A codesto Ufficio di procedere

- all'annullamento
- alla rettifica

del richiamato provvedimento.

## Allega:

- documentazione che comprovi l'illegittimità del documento (ricevute di pagamento, prove relative all'errore di persona, visure catastali, etc.);

- copia del documento di identità'.

Luogo e data .....

Firma.....

## NOTE:

### Esempi di motivazioni per cui e' richiedibile l'annullamento o la rettifica degli atti:

- \* errore di persona;
- \* evidente errore logico o di calcolo;
- \* errore sul presupposto dell'imposta;
- \* doppia imposizione;
- \* mancata considerazione di pagamenti di imposta regolarmente eseguiti;
- \* mancanza di documentazione successivamente sanata (non oltre i termini di decadenza);
- \* sussistenza dei requisiti per fruire di deduzioni, detrazioni o regimi agevolati, precedentemente negati;
- \* errore materiale del contribuente, facilmente riconoscibile dall'amministrazione.

### Per quanto riguarda i tributi locali:

- \* immobile/i dichiarato con estremi catastali diversi da quelli effettivi;
- \* errata indicazione della rendita catastale;
- \* immobile venduto in data..... con atto di rogito.....
- \* erronea indicazione delle quote di possesso;
- \* mancata applicazione della detrazione per abitazione principale;

### ATTENZIONE!

-La presentazione dell'istanza di autotutela NON sospende automaticamente il termine di pagamento dell'atto ne' quello per fare il ricorso giudiziale (davanti al giudice di pace o la commissione provinciale tributaria, a seconda del caso). Se non si ottiene tale sospensione o qualora l'ente non risponda entro detti termini, e' bene procedere al ricorso giudiziale perche' tale possibilita' non decada con lo scadere dei termini stessi. Per tale motivo e' anche consigliabile presentare l'istanza di autotutela con tempestivita'.

- L'ente a cui viene fatta la richiesta non e' obbligato per legge ad annullare o rettificare l'atto. Nel caso in cui resti inerte o risponda negativamente si dovra' tentare il ricorso giudiziale nei termini previsti per lo specifico atto

- L'istanza puo' essere presentata anche se si e' gia' pagato. In tal caso all'annullamento, totale o parziale, seguira' un rimborso.